

Verona



## ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Convocata alle ore 22 del 18 marzo 2010 presso il Seminario di San Massimo – Verona – Via Bacilieri 1, per deliberare sull'apertura di un ufficio operativo in Verona – Via Seminario 8 e sulle proposte di modifiche allo Statuto dell'Associazione Territoriale "NOI Verona" registrato all'Ufficio delle entrate di Verona 1, in data 20 maggio 2002, Atti privati, Serie 3°, N. 3802.

## VERBALE

Verificata la regolarità della convocazione e il numero dei convenuti (162 circoli su 208 = 78%) che rispetta il quorum previsto dallo Statuto, il Presidente don Paolo Zuccari chiede all'Assemblea di esprimere il voto sull'apertura di un ufficio operativo in Verona Via Seminario 8; la proposta è approvata all'unanimità con il voto favorevole di 162 su 162 votanti. Chiede, quindi, al Segretario di illustrare i punti delle modifiche statutarie proposte e approvate dal Consiglio. Ciascuna variazione è assoggettata a votazione da parte dell'Assemblea mediante alzata di mano, con il risultato riportato in F per favorevoli, C per contrari, A per astenuti. Il conto dei voti è registrato dal consigliere Cristiano Poluzzi.

| Proposta di variazione   | Votazione |   |   |
|--|-----------|---|---|
|  | F         | C | A |
| <p>Articolo 2</p> <p>Dopo il primo capoverso, aggiungere:<br/><i>L'Associazione coordina gli oratori e i circoli affiliati a NOI Associazione che insistono nel territorio della Diocesi, interfacciandosi con istituzioni e autorità pubbliche e private, nella funzione di Rappresentanza.</i></p>   | 161       | 0 | 1 |
| <p>Articolo 3</p> <p>Aggiungere come primo capoverso:<br/><i>Prevalentemente l'Associazione svolge attività di coordinamento, collegamento, assistenza organizzativa, aggiornamento normativo degli oratori e dei circoli e della loro rappresentanza presso Istituzioni pubbliche e private.</i></p>  | 162       | 0 | 0 |
| <p>Articolo 3</p> <p>Trasformare al positivo l'ultimo capoverso:<br/><i>L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle indicate dal presente articolo purché alle stesse direttamente connesse o affini.</i></p>   | 162       | 0 | 0 |
| <p>Articolo 8 e seguenti</p> <p>Si propone di eliminare il termine "territoriale" spesso ripetuto impropriamente e inutilmente, la variazione alleggerisce complessivo del testo e ne migliora la leggibilità.</p>   | 161       | 0 | 1 |
| <p>Articolo 9</p> <p>Si propone la riscrittura del testo per garantire l'armonizzazione con le norme prescritte dall'articolo 148 del Tuir come segue:<br/><i>Compongono l'Assemblea con diritto di voto, il Presidente, che la presiede, i Presidenti dei Circoli, secondo quanto previsto dal regolamento, purché siano in regola con il versamento della quota annuale di affiliazione. Ogni socio con delega scritta può farsi rappresentare da altro socio.</i><br/><i>Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, con finalità consultive:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. i componenti la Presidenza ed il Consiglio;</li> <li>2. il Consigliere spirituale;</li> <li>3. i Consiglieri spirituali dei Circoli.</li> </ol> | 162       | 0 | 0 |

|   |     |   |   |
|---|-----|---|---|
| <p>Articolo 10<br/>         Dal primo capoverso eliminare le parole "entro il mese di ottobre di ciascun anno, per approvare il bilancio preventivo".<br/>         Sostituire il punto c) con "deliberare il numero dei componenti il consiglio";<br/>         Trasformare in d) il punto c);<br/>         Dopo il 4° capoverso, aggiungere "Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto";<br/>         Riscrivere il 6° capoverso:<br/>         "Per le deliberazioni di carattere straordinario occorre la presenza di tre quarti degli Associati in prima convocazione, e un quarto degli stessi in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; ad eccezione della deliberazione di scioglimento o devoluzione del patrimonio, per cui occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati."</p>  | 162 | 0 | 0 |
| <p>Articolo 11<br/>         Modificare il primo capoverso: "Il Consiglio è composto da un minimo di cinque a un massimo di ventuno membri eletti dall'Assemblea ..."</p>  | 162 | 0 | 0 |
| <p>Articolo 13<br/>         Al capoverso 5° togliere il riferimento al bilancio preventivo.<br/>         Al capoverso 7° riscrivere l'elenco come segue.<br/>         "In particolare, spetta al Consiglio:<br/>         1. deliberare il trasferimento della sede sociale e l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;<br/>         2. nominare i soggetti investiti della rappresentanza sociale;<br/>         3. deliberare l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;<br/>         4. scegliere annualmente gli enti, le istituzioni e le associazioni, a qualsiasi livello, a cui in Comitato aderisce, in modo da utilizzare tutte le sinergie possibili in ogni ambito;<br/>         5. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;<br/>         6. impartire direttive ai Circoli sul tesseramento;<br/>         7. nominare, su proposta del Presidente, anche tra i non consiglieri, purché aventi gli stessi requisiti i Coordinatori dei vari settori di attività."</p> | 162 | 0 | 0 |
| <p>Articolo 15<br/>         Modificare il primo comma come segue:<br/>         Il Presidente è eletto dal consiglio, dura in carica quattro anni e può essere confermato.</p>   | 162 | 0 | 0 |
| <p>Articolo 17<br/>         Riformulare il primo capoverso come segue: "Il Presidente è coadiuvato dalla Presidenza, composta, oltre che dal Presidente medesimo, dal Vice Presidente e dal Segretario."</p>  | 162 | 0 | 0 |
| <p>Articolo 19<br/>         Modificare il secondo capoverso: "Salvo diversa deliberazione del consiglio, il Segretario tiene i conti di cassa, effettua e sorveglia la riscossione delle entrate ed esegue i pagamenti su mandato del Consiglio ovvero del Presidente".<br/>         Eliminare l'ultimo capoverso.</p>  | 161 | 1 | 0 |
| <p>Articolo 20<br/>         Riordinare il testo come segue:<br/>         "Soci con diritto di voto dell'Associazione sono gli Oratori e i Circoli, tramite la delegazione composta dal Presidente o da un suo delegato e dai rappresentanti all'uopo designati.<br/>         L'ambito territoriale del circolo è la parrocchia; laddove sussiste la comunità pastorale il circolo può ricomprendere più territori parrocchiali.<br/>         Per l'acquisizione della qualità di socio si applicano le disposizioni sull'affiliazione, sull'autonomia statutaria, sull'organizzazione e sul diniego e revoca dell'affiliazione previste dal successivo articolo 21.<br/>         A tutti i soci sono riconosciuti identici diritti e devono ottemperare ai medesimi obblighi.<br/>         E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la trasmissibilità della qualità di socio. Vige il principio del voto singolo."</p>  | 162 | 0 | 0 |
| <p>Alla fine dell'articolo 20, aggiungere il primo capoverso dell'articolo 27, del quale viene cassato il secondo capoverso:<br/>         "Ciascun Oratorio o Circolo versa ogni anno alla relativa Associazione Territoriale la "quota annuale di affiliazione" il cui importo è determinato in proporzione al numero dei Tesserati dal competente organo territoriale, tenuto conto delle direttive del Consiglio nazionale e regionale"</p>  | 162 | 0 | 0 |

|   |     |   |   |
|---|-----|---|---|
| <p><b>Articolo 21</b><br/> Riscrivere la norma come segue, quale fusione degli articoli 25 e 26:<br/> <i>"Il Consiglio accoglie la domanda di affiliazione annualmente presentata dal circolo su modulo predisposto dall'Associazione nazionale sottoscritto dal legale rappresentante del circolo e controfirmato dal parroco pro-tempore o dal consigliere spirituale dallo stesso nominato.</i><br/> <i>La medesima domanda di affiliazione deve essere nuovamente presentata al rinnovo delle cariche associative a seguito di elezioni e alla designazione di un nuovo parroco pro-tempore.</i><br/> <i>La domanda non è accolta dal Consiglio quando:</i><br/> <i>a) lo statuto del circolo è in palese contrasto con il presente statuto o con quello regionale o nazionale;</i><br/> <i>b) il Circolo svolge attività che siano in contrasto con le finalità di NOI Associazione o con le attività pastorali della parrocchia.</i><br/> <i>L'affiliazione eventualmente concessa è revocata dal Consiglio quando:</i><br/> <i>a) il circolo non versa le quote associative entro il termine concesso con lettera di sollecito;</i><br/> <i>b) il circolo delibera modifiche al proprio statuto in contrasto con il presente statuto o con quello regionale o nazionale;</i><br/> <i>c) il circolo introduce modifiche statutarie o regolamentari non conformi alle norme vigenti per le associazioni di promozione sociale;</i><br/> <i>d) il Circolo svolge attività in contrasto con le finalità di NOI Associazione o con le attività pastorali della parrocchia.</i><br/> <i>La revoca dell'affiliazione comporta la perdita del diritto all'utilizzo della denominazione "NOI Associazione" e la segnalazione dell'eventualità agli organismi pubblici competenti per territorio o giurisdizione."</i></p> | 154 | 7 | 1 |
| <p><b>Articolo 22</b><br/> Sostituire il termine <i>"frequentare"</i> con la locuzione <i>"essere ammessi a"</i>.<br/> Cassare gli articoli 23 e 24 sulla natura e sullo statuto dei circoli in quanto norme che non riguardano il Comitato Territoriale.<br/> Gli articoli 28, 29 e 30, seguendo la rinnovata numerazione diventano n. 23, 24 e 25.</p>  | 161 | 0 | 1 |
| <p><b>CONCLUSIONE</b><br/> Riunita oggi 18 marzo 2010, ore 22, in Assemblea Straordinaria legalmente convocata e costituita, l'Associazione NOI VERONA delibera l'adozione di rinnovato testo dello Statuto, come riprodotto in allegato, comprendente:<br/> - le modifiche esaminate ad una ad una;<br/> - un lieve riordino della numerazione degli articoli;<br/> - un miglioramento lessicale generale.</p>   | 161 | 0 | 1 |

Null'altro essendoci all'OdG, alle ore 22,30 del 18 marzo 2010 il presidente dichiara chiusa la sessione straordinaria dell'Assemblea territoriale. I presenti ringraziano e confermano soddisfazione per il lavoro fatto dal Consiglio con un caloroso applauso.

Il segretario territoriale  
verbalizzante  
(Tarcisio Verdari)

*Tarcisio Verdari*

Il consigliere territoriale  
aiuto verbalizzante  
(Cristiano Poluzzi)

*Cristiano Poluzzi*

Il presidente territoriale  
presidente dell'Assemblea  
(don Paolo Zuccari)

*don Paolo Zuccari*



1097  
1647  
TOTALE  
17335

UFF. TERR.  
2419

per il Direttore  
Il Presidente  
Antonio Compagni



**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**  
**"NOI VERONA"**

**Art.1 - (Natura)**

E' costituita, con sede in Verona, Via Bacilieri 1, l'associazione di promozione sociale, di cui alla legge 7 dicembre 2000, n.383, denominata "NOI VERONA", di seguito detta Associazione.

Essa opera nell'ambito territoriale della Diocesi di Verona, con autonomia statutaria organizzativa, contabile e patrimoniale, nel rispetto dei fini e degli scopi, dei principi e dei valori cristiani che informano l'Associazione nazionale "NOI Associazione".

L'affiliazione riguarda NOI Verona ed i suoi Soci; essa comporta l'esercizio delle prerogative e l'assunzione degli impegni previsti dallo Statuto dell'Associazione Nazionale alla quale è affiliata con i suoi Soci attraverso l'Associazione Regionale.

L'Associazione, che ha durata illimitata e struttura democratica, svolge attività di utilità sociale, nel pieno rispetto della dignità e della libertà degli associati.

**Art.2 - (Finalità)**

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità di solidarietà civile, culturale e sociale volte alla promozione dell'aggregazione, in particolare delle giovani generazioni, attraverso l'Oratorio ed il Circolo e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

L'Associazione coordina gli oratori e i circoli affiliati a NOI Associazione che insistono nel territorio della Diocesi, interfacciandosi con istituzioni e autorità pubbliche e private, nella funzione di Rappresentanza.

In particolare, l'Associazione:

- a) favorisce la formazione dei singoli e dei gruppi mediante un progetto di educazione integrale e permanente fondato sui valori evangelici e sulla visione cristiana dell'uomo e della società;
- b) dà impulso al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, con le realtà ecclesiali, con le istituzioni civili e con gli organismi sociali;
- c) realizza esperienze di animazione culturale e di servizio sociale tendenti a valorizzare la vita e la storia con riferimento costante al Vangelo;
- d) pone attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando iniziative e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio.

Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

**Art.3 - (Attività istituzionali)**

Prevalentemente l'Associazione svolge attività di coordinamento, collegamento, assistenza organizzativa, aggiornamento normativo degli oratori e dei circoli e della loro rappresentanza presso Istituzioni pubbliche e private.

L'Associazione svolge ogni tipo di attività per il perseguimento e nel rispetto delle finalità di cui all'articolo precedente.

OLP X

A tal fine, l'Associazione:

- a) organizza e gestisce strutture di vario genere (a mero titolo esemplificativo: centri polivalenti, servizi culturali, ricreativi, sportivi, turistico-sociali, teatrali, musicali, mass-mediali);
- b) favorisce l'educazione al servizio dei tesserati attivando iniziative e strutture di volontariato in risposta ai bisogni dei tesserati stessi e alle istanze del territorio;
- c) cura la formazione culturale extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione dei propri tesserati, per un loro fattivo inserimento nelle dinamiche sociali;
- d) opera nel tempo libero con la promozione e la gestione di iniziative e di servizi turistici, atti a sviluppare la partecipazione dei propri tesserati per la formazione e la costruzione fisica e spirituale della persona;
- e) valorizza le forme espressive, artistiche e di comunicazione proprie del teatro, della musica, del cinema e dei media attraverso l'attivazione di centri di studio, di ricerca, di produzione; favorisce anche l'incontro tra le varie esperienze mediante l'organizzazione di incontri, rassegne e manifestazioni;
- f) promuove il libero associazionismo sportivo attraverso l'organizzazione di incontri, manifestazioni e attività di avviamento allo sport e attività sportive dilettantistiche, non competitive, di corsi di formazione e di aggiornamento per tecnici e dirigenti, di centri di formazione motoria e sportiva; promuove iniziative e attività sportive rivolte agli emarginati e ai portatori di handicap; opera affinché lo sport sia riconosciuto come diritto sociale e vengano istituiti e incrementati i servizi pubblici relativi.

Nell'attivazione di iniziative e nella gestione di servizi di formazione, di volontariato, sportivi, culturali e ricreativi, l'Associazione opera nell'ambito della legislazione sulle singole materie, conformandosi ad essa, ed attivando le strutture previste dalla stessa.

Nel perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può inoltre:

- svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali nel rispetto delle leggi vigenti in materia;
- acquistare, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per l'organizzazione e la pratica sportiva, per lo svolgimento di attività teatrali e musicali, per condurre iniziative di animazione e turismo sociale, per l'effettuazione di attività di formazione ed aggiornamento;
- svolgere iniziative socio-culturali ed attività di tempo libero e ricreative in proprio ed in collaborazione o convenzione con associazioni ed enti pubblici e privati;
- svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi, consentita alle associazioni di promozione sociale dalle disposizioni legislative vigenti;
- detenere quote di società che svolgano attività strettamente connesse con i propri scopi istituzionali;

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle indicate dal presente articolo purché alle stesse direttamente connesse o affini.

#### **Art.4 - (Entità ed amministrazione del patrimonio)**

Il patrimonio potrà essere costituito ed incrementato dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, eredità e legati espressamente destinati all'incremento del patrimonio medesimo.

Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

*al P. 2.*

**Art.5 - (Entrate dell'Associazione)**

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) le quote annuali di affiliazione;
- b) le rendite del patrimonio;
- c) gli utili, i proventi, i redditi, i rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- d) i contributi dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici e privati, di persone fisiche;
- e) le oblazioni, i legati, le eredità, le donazioni;
- f) ogni altro introito che non sia espressamente destinato ad incrementare il patrimonio;
- g) i proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci, ai tesserati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento delle finalità istituzionali.

In nessun caso i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione possono essere divisi fra i soci e i tesserati, neanche in forme indirette.

**Art.6 - (Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci)**

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci sono approvati dall'Assemblea territoriale entro i termini previsti dal successivo articolo 10, 1° comma.

**Art.7 - (Obbligo di reinvestire l'avanzo di gestione)**

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie.

**Art.8 - (Organi dell'associazione)**

Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea; il Consiglio; il Presidente; la Presidenza.

**Art.9 - (L'Assemblea. Composizione)**

Compongono l'Assemblea con diritto di voto, il Presidente, che la presiede, i Presidenti dei Circoli, secondo quanto previsto dal regolamento, purché siano in regola con il versamento della quota annuale di affiliazione. Ogni socio con delega scritta può farsi rappresentare da altro socio.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, con finalità consultive:

1. i componenti la Presidenza ed il Consiglio;
2. il Consigliere spirituale;
3. i Consiglieri spirituali dei Circoli.

**Art.10 - (Compiti dell'Assemblea)**

L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria convocata entro il mese di aprile di ciascun anno, per approvare il bilancio consuntivo.

Spetta all'Assemblea:

- a) approvare il programma delle attività dell'Associazione;
- b) approvare i Regolamenti proposti dal Consiglio;
- c) deliberare il numero dei componenti il Consiglio;

d.p.z.

d) eleggere i membri del Consiglio.

L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria:

a) per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;

b) per modificare lo Statuto;

c) quando se ne ravvisi la necessità o ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei componenti l'Assemblea.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per le deliberazioni di carattere straordinario occorre la presenza di tre quarti degli Associati in prima convocazione, e un quarto degli stessi in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione della deliberazione di scioglimento e devoluzione del patrimonio, per cui occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire, nella forma scritta, almeno quindici giorni prima della seduta o, in caso di urgenza, a mezzo di telegramma, fax, e.mail almeno cinque giorni prima della seduta.

Allo scopo di rendere possibile l'avviso via telematica i soci dovranno eleggere domicilio per i rapporti con l'Associazione nel luogo e presso il numero di utenza fax o indirizzo E-Mail indicato nel libro soci e nel libro dei verbali dell'Assemblea territoriale alla prima riunione utile successiva alla rispettiva affiliazione, salva la facoltà di revoca di detta domiciliazione.

#### **Art.11 - (Il Consiglio. Composizione e nomina)**

Il Consiglio è composto da un minimo di cinque ad un massimo di ventuno membri eletti dall'Assemblea fra i Tesserati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

I membri del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un consigliere, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del consiglio.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intenderà decaduto.

La funzione di Consigliere è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate ed autorizzate o ratificate dal Consiglio.

#### **Art.12 - (Decadenza ed obblighi dei consiglieri)**


Non può essere nominato membro del Consiglio, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile.

Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio.

Il consigliere che ha avuto notizia della causa della sua decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio, a cui spetta pronunciare la decadenza, previa contestazione scritta dei motivi all'interessato.

Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

d.p.a.



**Art.13 - (Compiti del Consiglio)**

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.

Al Consiglio spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri.

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti, sull'affiliazione e sulla revoca della stessa dei Circoli.

Spetta al Consiglio determinare l'importo delle quote annuali di affiliazione.

Il Consiglio predispone il bilancio consuntivo, che deve essere approvato dall'Assemblea, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.

Spetta al Consiglio predisporre i Regolamenti previsti dal presente statuto ovvero tutti gli altri Regolamenti che riterrà opportuno predisporre per il buon funzionamento dell'Associazione, e che saranno approvati dall'Assemblea.

In particolare, spetta al Consiglio:

1. deliberare il trasferimento della sede sociale e l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
2. nominare i soggetti investiti della rappresentanza sociale;
3. deliberare l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
4. scegliere annualmente gli enti, le istituzioni e le associazioni, a qualsiasi livello, a cui in Comitato aderisce, in modo da utilizzare tutte le sinergie possibili in ogni ambito;
5. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
6. impartire direttive ai Circoli sul tesseramento;
7. nominare, su proposta del Presidente, anche tra i non consiglieri, purché aventi gli stessi requisiti, i Coordinatori dei vari settori di attività.

**Art.14 - (Convocazione e validità delle sedute del Consiglio)**

Il Consiglio si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire, a mezzo di lettera, almeno otto giorni prima della seduta o, in caso di urgenza, a mezzo di telegramma, e-mail o fax, almeno quarantotto ore prima della seduta.

Allo scopo di rendere possibile l'avviso via telematica i componenti del Consiglio dovranno eleggere domicilio per i rapporti con l'Associazione nel luogo e presso il numero di utenza fax o indirizzo e-mail indicato nel libro verbali del Consiglio alla prima riunione successiva alla propria elezione, salva la facoltà di revoca di detta domiciliazione.

Le sedute del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe.

Il presidente dirige i lavori del Consiglio, dei quali vengono redatti verbali, trascritti, a cura del Segretario, su apposito registro regolarmente tenuto.

Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei presenti.

972

**Art.15 - (Il Presidente. Elezione)**

Il Presidente è eletto dal consiglio, dura in carica quattro anni e può essere confermato.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, il Consiglio, previa tempestiva sostituzione ai sensi del precedente articolo 11, 3° comma, è convocato dal Vice Presidente al fine di eleggere, nei modi indicati dal primo comma del presente articolo, un nuovo Presidente, che rimarrà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

**Art.16 - (Compiti del Presidente)**

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio e dell'Assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni ed adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio alla prima riunione.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

**Art.17 - (La Presidenza)**

Il Presidente è coadiuvato dalla Presidenza, composta, oltre che dal Presidente medesimo, dal Vice Presidente e dal Segretario.

La Presidenza coadiuva il Presidente:

- a) nell'attuazione delle decisioni del Consiglio;
- b) nelle deliberazioni in ordine alle collaborazioni ed alle eventuali assunzioni di personale per la struttura;
- c) nell'assumere, in via d'urgenza, le deliberazioni di competenza del Consiglio, che dovranno essere sottoposte alla sua ratifica nella prima riunione successiva.

La Presidenza decade con il Presidente.

**Art.18 - (Il Consigliere Spirituale)**

Il Consigliere Spirituale scelto ogni quattro anni fra i sacerdoti dal Consiglio, è designato dal competente Ordinario Diocesano e può essere confermato.

Il Consigliere Spirituale partecipa con solo diritto di parola a riunioni dell'Assemblea, del Consiglio e di Presidenza, in quanto non è carica elettiva, a meno che non faccia parte su base elettiva degli organi associativi. In tale caso partecipa con diritto di voto.

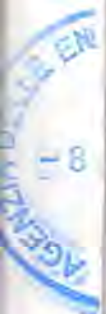
Il Consigliere Spirituale contribuisce all'azione dell'Associazione, mantenendo costante il riferimento al Vangelo e vivo il rapporto con la comunità ecclesiale, attraverso l'esercizio del suo servizio ministeriale.

**Art.19 - (Il Segretario)**

Compete al Segretario redigere e sottoscrivere i verbali delle sedute del Consiglio e della Presidenza, nonché dare esecuzione alle deliberazioni degli stessi.

Salvo diversa deliberazione del consiglio, il Segretario tiene i conti di cassa, effettua e sorveglia la riscossione delle entrate ed esegue i pagamenti su mandato del Consiglio o del Presidente.

*el p. f.*



#### **Art.20 - (I Soci – Oratori e Circoli)**

Soci con diritto di voto dell'Associazione sono gli Oratori e i Circoli, tramite la delegazione composta dal Presidente o da un suo delegato e dai rappresentanti all'uopo designati.

L'ambito territoriale del circolo è la parrocchia; laddove sussiste la comunità pastorale il circolo può ricomprendere più territori parrocchiali.

Per l'acquisizione della qualità di socio si applicano le disposizioni sull'affiliazione, sull'autonomia statutaria, sull'organizzazione e sul diniego e revoca dell'affiliazione previste dal successivo articolo 21.

A tutti i soci sono riconosciuti identici diritti e devono ottemperare ai medesimi obblighi.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la trasmissibilità della qualità di socio. Vigè il principio del voto singolo.

Ciascun Oratorio o Circolo dovrà versare ogni anno alla relativa associazione territoriale la "quota annuale di affiliazione", il cui importo è determinato, in proporzione al numero dei Tesserati, dal competente organo territoriale, tenuto conto delle direttive del Consiglio Nazionale e di quello Regionale.

#### **Art.21 - (Concessione, diniego e revoca dell'affiliazione)**

Il Consiglio accoglie la domanda di affiliazione annualmente presentata dal circolo su modulo predisposto dall'Associazione nazionale sottoscritto dal legale rappresentante del circolo e controfirmato dal parroco pro-tempore o dal consigliere spirituale dallo stesso nominato.

La medesima domanda di affiliazione deve essere nuovamente presentata al rinnovo delle cariche associative a seguito di elezioni e alla designazione di un nuovo parroco pro-tempore.

La domanda non è accolta dal Consiglio quando:

a) lo statuto del circolo è in palese contrasto con il presente statuto o con quello regionale o nazionale;

b) il Circolo svolge attività che siano in contrasto con le finalità di NOI Associazione o con le attività pastorali della parrocchia.

L'affiliazione eventualmente concessa è revocata dal Consiglio quando:

a) il circolo non versa le quote associative entro il termine concesso con lettera di sollecito;

b) il circolo delibera modifiche al proprio statuto in contrasto con il presente statuto o con quello regionale o nazionale;

c) il circolo introduce modifiche statutarie o regolamentari non conformi alle norme vigenti per le associazioni di promozione sociale;

d) il Circolo svolge attività in contrasto con le finalità di NOI Associazione o con le attività pastorali della parrocchia.

La revoca dell'affiliazione comporta la perdita del diritto all'utilizzo della denominazione "NOI Associazione" e la segnalazione dell'eventualità agli organismi pubblici competenti per territorio o giurisdizione.

#### **Art.22 - (I Tesserati)**

Tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione possono acquisire la qualità di Tesserato, presentando domanda al competente organo di un Circolo affiliato e versando la quota annuale di tesseramento, determinata, sulla base delle direttive del Consiglio Nazionale, dalla Associazione territoriale. La domanda potrà essere respinta solo in presenza di comprovato motivo.

Dell'iscrizione del Tesserato, il competente organo del Circolo ne dà notizia ai competenti organi dell'Associazione territoriale di riferimento.

*d.p.f.*

I Tesserati possono partecipare a tutte le manifestazioni organizzate, a qualunque livello, da "NOI Associazione" e possono essere ammessi alle sedi dell'Associazione Nazionale, dell'Associazione Regionale, dell'Associazione territoriale e dei Circoli.

I Tesserati in regola con il versamento della quota annuale di tesseramento hanno il diritto di voto all'Assemblea del Circolo.

A tutti i Tesserati sono riconosciuti identici diritti e devono ottemperare ai medesimi obblighi.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la trasmissibilità della qualità di Tesserato. Vigè il principio del voto singolo.

I Tesserati, durante lo svolgimento delle attività, godono della garanzia assicurativa contro i rischi e con i massimali di copertura deliberati annualmente dal Consiglio Nazionale, attraverso polizze contratte dall'Associazione Nazionale o da quella Regionale o territoriale.

#### **Art.23 - (Scioglimento dell'Associazione)**

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio, sono deliberati dall'Assemblea, con le modalità previste dall'articolo 10 del presente statuto. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina il liquidatore.

Salvo che le disposizioni legislative non dispongano diversamente, i beni dell'Associazione devono essere devoluti ad associazioni o enti aventi finalità di utilità sociale.

In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti ai Soci, ai Tesserati, agli amministratori e dipendenti della stessa.

#### **Art.24 - (Modifica dello Statuto)**

Il presente Statuto è modificato, su proposta del Consiglio, dall'Assemblea, con le modalità previste dall'articolo 10 del presente statuto.

#### **Art.25 - (Rinvio a disposizioni vigenti)**

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano, in quanto possibile, le disposizioni legislative vigenti.

Il Presidente dell'Associazione  
"NOI Verona"  
(don Paolo Zuccari)

*don Paolo Zuccari*

